DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008651	07/10/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Presa d'atto della cessazione per limiti di età con collocamento in quiescenza, in regime di cumulo, della dipendente identificata dall'allegato file privacy, con effetto 01 dicembre 2026.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260009045 DEL 05/10/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **07/10/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 07/10/2026 18:06

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Proposta N.ro 0009045/2026

OGGETTO: A.G.R.U. Presa d'atto della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, e collocamento in quiescenza in regime di cumulo, della dipendente identificata dall'allegato file privacy, con effetto 01 dicembre 2026.

LA DIRETTRICE A.G.R.U.

Visti:

La L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";

la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione d.D.G. 504/2020.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 1116 del 30.05.2025 di conferimento incarico di sostituzione di direzione di Struttura Complessa, "Area Gestione Risorse Umane";

Vista la nota prot. 43069 del 03.06.2025 con la quale la Direttrice AGRU ha individuato come sostituto il Dott. Lorenzo Fruscio.

Proposta N.ro 0009045/2026

PREMESSO

-che la dipendente identificata nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione, di ruolo dell'Azienda con la qualifica di assistente sanitario, - Area dei professionisti della salute e dei funzionari- in data 10.11.2026 compie 67 anni di età;

PRESO ATTO:

-della legge 21.12.2007 recante "norme di attuazione del protocollo del 23.07.2007 su previdenza, lavoro e competitività;

-della circolare INPDAP del 13.05.2008 n.7;

VISTO l'art. 12 del D.L. n.78 del 31.10.2010 convertito con modifiche nella legge 30.07.2010 n. 122;

VISTO il D.L. n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011 art. 24 commi 3 e 14, che ha rideterminato il limite di età in anni 67 sia per gli uomini che per le donne;

VISTO, l'art. 1, co.195 della legge 232/2016(legge di bilancio per il 2017), che ha rivisto in senso estensivo a partire dal 1° gennaio 2017 il perimetro di applicazione del cumulo dei periodi assicurativi già introdotto dall'art. 1, comma 239 della legge 228/2012 dal 1° gennaio 2013;

CONSIDERATO

-che la norma citata consente al lavoratore la possibilità di cumulare i periodi assicurativi accreditati presso differenti gestioni, senza oneri a suo carico, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento;

- che dal 1° gennaio 2017, per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2017 il cumulo è ammesso anche qualora gli interessati abbiano perfezionato i requisiti per il diritto ad un trattamento pensionistico autonomo in una delle casse coinvolte nel cumulo (circolare INPS 60/2017);

VISTO il decreto M.E.F. del 05 novembre 2019 che ha stabilito che il requisito per l'accesso alla pensione di vecchiaia resta fissato a 67 anni anche nel biennio 2021/2022;

VISTA la Circolare INPS 28/2022;

VISTA la legge 213 del 30.12.2023, pubblicata si G.U. 30/12/2023;

VISTO altresì i commi 162-163-164, art.1, della Legge 207 del 30/12/2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 305 del 31.12.2024 che prevede che il limite massimo ordinamentale di età è fissato a 67. Viene di conseguenza abrogato l'art.2, comma 5 della legge 101/2013 che aveva confermato il limite ordinamentale a 65 anni e che consentiva alle Amministrazioni pubbliche di procedere al collocamento a riposo d'ufficio al personale che avendo raggiunto i requisiti per la pensione anticipata legge Fornero, compiva i 65 anni di età;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n.199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 30.12.2025, "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2026 e bilancio pluriennale2026-2028";

VISTA la circolare INPS numero 28 del 16.03.2026;

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la dipendente cessata è tenuta ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri […]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

DETERMINA

di prendere atto che, con effetto 01.12.2026 (ultimo giorno lavorativo 30.11.2026) il rapporto di lavoro della dipendente identificata dall'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione di ruolo della A.S.L. BA è risolto e pertanto sarà collocata conseguentemente in quiescenza, per raggiunti limiti di età, in regime di cumulo, con effetto 01 dicembre 2026;

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la dipendente cessata è tenuta ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri […]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

-di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis, l.241/90, artt.6,7 e 13, c.3, D.P.R.62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art.1,c.9,lett e), l.190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come da non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.;

di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Dipartimento di Prevenzione

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pecorella Stefania	*Firmato digitalmente il 05/10/2026 12:07*
Posizione Organizzativa - Titolare IFO	Sansone Carmen	*Firmato digitalmente il 05/10/2026 16:55*
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	*Firmato digitalmente il 06/10/2026 13:53*
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	*Firmato digitalmente il 07/10/2026 14:06*